



Decreto Dirigenziale n. 214 del 25/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE PER IL DECENNIO 2009 - 2018" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - PROPOSTO DAL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza”;

CONSIDERATO che con richiesta del 12/10/09 prot. n.14610, acquisita al prot. n° 906604 in data 21/10/09, il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza relativa al progetto “Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 – 2018” ;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17/02/2011 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- sottoporre alla procedura di valutazione di incidenza i singoli progetti correlati all'attuazione del presente PAF, qualora essi interessino superfici superiori a due ettari;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF, che interesseranno le zone A del Parco Naturale Regionale del Partenio, dovrà essere previsto il ricorso esclusivo ad animali da soma per l'esbosco del materiale legnoso;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF dovrà essere fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso; l'eventuale ripristino di stradelli già esistenti non dovrà comportare l'ampliamento della sezione attuale;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario prevedere la salvaguardia dei siti di nidificazione delle specie tutelate, nonché la salvaguardia delle specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;

- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario che sia prevista la conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chirotteri, coleotteri, picidi); nonché la conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori.

che il Comune di Mercogliano (AV) - ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20/12/2010 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 17/02/2011, in merito al progetto "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 – 2018" proposto dal Comune di Mercogliano (AV), con le prescrizioni di seguito riportate:

- sottoporre alla procedura di valutazione di incidenza i singoli progetti correlati all'attuazione del presente PAF, qualora essi interessino superfici superiori a due ettari;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF, che interesseranno le zone A del Parco Naturale Regionale del Partenio, dovrà essere previsto il ricorso esclusivo ad animali da soma per l'esbosco del materiale legnoso;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF dovrà essere fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso; l'eventuale ripristino di stradelli già esistenti non dovrà comportare l'ampliamento della sezione attuale;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario prevedere la salvaguardia dei siti di nidificazione delle specie tutelate, nonché la salvaguardia delle specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario che sia prevista la conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chirotteri, coleotteri, picidi); nonché la conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori.

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.